

[1]

In questa foto, in esclusiva per Elle Decor Italia, la Nova House, piccola casa mobile che sarà presentata da Louis Vuitton, in piazza San Babila, assieme alle novità della collezione 'Objets Nomades', esposte nel Garage Traversi durante la Milano Design Week, dal 7 al 12/6. louisvuitton.com



Atterra, in piazza San Babila, la Nova House di Studio Rochel

di Paola Maraone

Nell'ambito della sua ormai tradizionale ricerca e valorizzazione di architetture nomadi, già protagonista di altre Design Week, Louis Vuitton espone per la prima volta a Milano la Nova House, una micro casa mobile progettata nel 1972 dagli architetti Michel Hudrisier e M. Roma di Studio Rochel. Da principio ne sono stati prodotti pochi esemplari ed è dunque quasi un miracolo se oggi uno di questi alloggi modulari, innovativi per l'epoca, arriva fino a noi dando bella mostra di sé nei pressi del Garage Traversi di piazza San Babila, progetto razionalista che dal prossimo settembre sarà sede della Maison. Quanto alla Nova House, emblematica dell'architettura d'avanguardia a forma di navicella spaziale, è coperta da un guscio costituito da 180 lame in alluminio che seguono l'ovoidale della struttura. Immaginifica, è perfetta per accompagnare la collezione 'Objets Nomades', fatta di arredi e complementi dedicati al tema del viaggio, protagonisti, nello spazio attiguo. Tra le novità, il pouf Merengue dei fratelli Campana, la Petal Chair dello studio Marcel Wanders con la sua struttura organica simile a un albero; e i Signature Armchair & Sofa disegnati da Frank Chou, i primi 'oggetti nomadi' progettati per l'outdoor, con un rivestimento di Paola Lenti. Tutti in fila, pronti alla partenza. —